

# Rapporto d'attività SPAAS Protezione ABC

La Sezione protezione aria acqua e suolo (SPAAS) del Dipartimento del territorio, quale ente preposto per garantire la tutela della salute della popolazione e dell'ambiente e incaricato per il coordinamento, l'organizzazione e l'istruzione degli organi di protezione in ambito ABC, nel 2015 ha sviluppato e collaborato attivamente in variegate attività.

## Concetto di protezione ABC del Canton Ticino

A termine della procedura di consultazione, la SPAAS ha allestito un nuovo documento dal titolo "Concetto di Difesa ABC" con l'obiettivo di sviluppare nel dettaglio le lacune riguardanti l'organizzazione pompieristica evidenziate dal Concetto cantonale di protezione ABC e di attualizzarlo considerando quanto esposto dal Rapporto di consultazione. Il documento, che riassume l'organizzazione, i compiti e le responsabilità della Difesa ABC cantonale, è stato presentato e consegnato alla FCTCP e alle autorità esecutive del Comune di Lugano e Bellinzona. I futuri partner hanno il compito di valutare il documento nel dettaglio promuovendo in seguito le trattative con l'autorità cantonale. L'intento della SPAAS è di rendere operativo il nuovo Concetto, rispettivamente i nuovi contratti di prestazione, a partire dal 1.1.2017.

## Picchetto del 'Nucleo operativo incidenti (NOI)'

Il servizio di picchetto della SPAAS, che fornisce consulenza agli enti di primo intervento coinvolti in operazioni a protezione della popolazione e dell'ambiente, ha concluso il ciclo di formazione di base in ambito ABC. Le 25 ore di lezioni hanno permesso di consolidare le conoscenze tecniche, oltre che dei 8 funzionari appartenenti al servizio di picchetto, anche dei capi ufficio della SPAAS che potenzialmente potrebbero essere chiamati ad intervenire in caso di evento maggiore. Oltre alla consulenza prestata sul campo durante gli interventi, al contributo nella ricerca dei perturbatori, al risanamento dei siti accidentati e alla gestione dei rifiuti, il servizio di picchetto è stato coinvolto attivamente nel 2015 a 6 esercitazioni dei CSC e CS negli ambiti A e C e a 3 esercizi chimici organizzati da gestori d'impianti privati. Queste collaborazioni sono state particolarmente apprezzate fornendo reciproca utilità e dando la possibilità agli enti coinvolti di migliorare aspetti operativi aumentando così la qualità delle prestazioni fornite.

Per elaborare i dati riguardanti gli interventi del picchetto del NOI, la SPAAS ha creato una sistematica per la registrazione degli incidenti e inquinamenti, permettendo la creazione di un catasto cantonale e di fornire un'analisi mirata dei dati raccolti. Maggiori informazioni e l'analisi dei dati 2015 saranno pubblicate alla pagina internet: [www.ti.ch/protezioneabc](http://www.ti.ch/protezioneabc), rubrica 'interventistica ABC'.

## Gruppo di lavoro "Nuovi natanti"

Nel 2015 si è confermato il trend registrato negli scorsi anni che attesta le ingenti spese di manutenzione dei natanti di Lugano e Locarno. Il gruppo di lavoro coordinato dalla SPAAS al quale partecipano la FCTCP e rappresentanti dei CP di Locarno e Lugano ha allestito, sulla base di una valutazione critica degli attuali mezzi, delle esigenze dei pompieri e con l'aiuto di uno specialista nautico, le specifiche tecniche dei nuovi natanti. Per garantire lo sviluppo del progetto in linea con i requisiti tecnici e il budget finanziario d'investimento, il gruppo di lavoro ha deciso di dare mandato a un ingegnere nautico per l'allestimento di un progetto di massima. Per il 2016 è atteso tale progetto e la messa a concorso della fornitura dei due nuovi natanti.

## Gruppo di lavoro "Nuovi veicoli chimici"

Il gruppo di lavoro specialistico, attivo dal 2013, si occupa della sostituzione dei due veicoli chimici stazionati presso i CS cantonali di Bellinzona e Lugano, mezzi acquistati nel 1990 e non più conformi alle esigenze odierne. Per il 2015 non sono stati promossi lavori di rilievo, tuttavia l'obiettivo 2016 è di riprendere il lavoro svolto, terminare la valutazione tecnica e dare inizio alla procedura d'acquisto.

## Gruppo di lavoro "DecoTisan"

Il gruppo di lavoro interdisciplinare costituito a luglio 2014 ha potuto terminare il proprio mandato che aveva come compito di riprendere il lavoro eseguito in passato e di portare a termine il Concetto sanitario di decontaminazione delle persone in caso di eventi ABC presso la piazza sinistrata, per il settore del trasporto e il settore ospedaliero. Il Concetto, oltre a definire i compiti degli enti coinvolti, stabilisce la necessità e l'ubicazione dell'ospedale di decontaminazione cantonale, nonché l'organizzazione e la dotazione tecnica di massima richiesta per l'unità di decontaminazione mobile. Il documento è al vaglio del Consiglio di Stato.

## Gruppo di lavoro "OMD"

(Ordinanza federale sulla partecipazione dei gestori dell'infrastruttura ai costi di mantenimento dei servizi di difesa per gli interventi sugli impianti ferroviari)  
Questa Ordinanza, nel cui campo di applicazione rientrano sia la lotta antincendio che la difesa chimica, definisce un onere annuo corrisposto a garanzia dell'attuazione delle prestazioni di mantenimento a supporto dei gestori delle infrastrutture ferroviarie. I lavori, complicati nel nostro Cantone in ragione di un'organizzazione differente rispetto ad altre realtà, dell'avvento delle nuove strutture ferroviarie transalpina e, non da ultimo, a seguito di divergenze di vedute, sono tuttora in corso.

## Gruppo di lavoro "NFTA-GBG"

Il gruppo di lavoro settoriale "pompieri - difesa chimica", incaricato dello sviluppo del dispositivo d'intervento e salvataggio nella nuova galleria di base del San Gottardo (GBG) e già attivo da diversi anni, ha visto anche nel 2015 il coinvolgimento da parte di un rappresentante della SPAAS durante quattro riunioni. Lo sviluppo di dettaglio del progetto, anche grazie alle esperienze che potranno essere acquisite nel corso di specifiche esercitazioni, dovrebbe portare ad affinare l'interventistica per un'efficace difesa chimica e ambientale in caso di necessità.

## Gruppo di lavoro "LPomp"

I lavori verso la definizione di una nuova legge sui pompieri (LPomp), tuttora in corso, hanno visto nelle diverse fasi di sviluppo il coinvolgimento della Sezione e/o della Divisione Ambiente del Dipartimento del Territorio.

## Veicolo di misurazione

A compimento della misura imposta dal Concetto di protezione ABC, nel 2014 la SPAAS ha iniziato i lavori per la definizione di un veicolo per le misurazioni al fronte in caso di eventi maggiori ABC. Sulla base delle esperienze del servizio di picchetto del nucleo operativo incidenti si è deciso di rivalutare la necessità e l'impostazione del veicolo considerando i dati d'intervento acquisiti. L'analisi del rischio ha confermato la necessità d'impostare il veicolo come definito originariamente.

## Protezione ABC in generale

Quest'anno è stato caratterizzato dall'aggiornamento della Convenzione chimica con la quale il Cantone demanda la gestione degli eventi con rilevanza chimico-ambientale alla FCTCP. Oggetto della modifica è stata la richiesta da parte della FCTCP di maggiori finanziamenti per far fronte alle mutate condizioni di formazione. L'incremento deliberato dal Cantone è stato di CHF 70'000 per il 2015 e di CHF 90'000.- per gli anni a seguire.

Nel corso dell'anno la SPAAS e la FCTCP hanno collaborato - in linea con i compiti definiti dalla Convenzione "C" - nell'ottica di migliorare le procedure di lavoro inerenti la gestione, la manutenzione e l'acquisto del materiale ABC d'impiego. In quest'ambito la SPAAS ha allestito, in collaborazione con i Centri di soccorso e ai Centri di soccorso chimico un inventario cantonale del materiale ABC.

Nel settore "atomico/radioprotezione" si sottolinea:  
- l'acquisizione da parte del CSC di Bellinzona di una sorgente radioattiva a scopo formativo che permetterà ai militi di confrontarsi con situazioni d'esercizio sempre più veritiere.  
- l'aggiornamento dei "punti d'interesse (POI)" secondo la nuova lista distribuita dall'Ufficio federale della sanità pubblica.

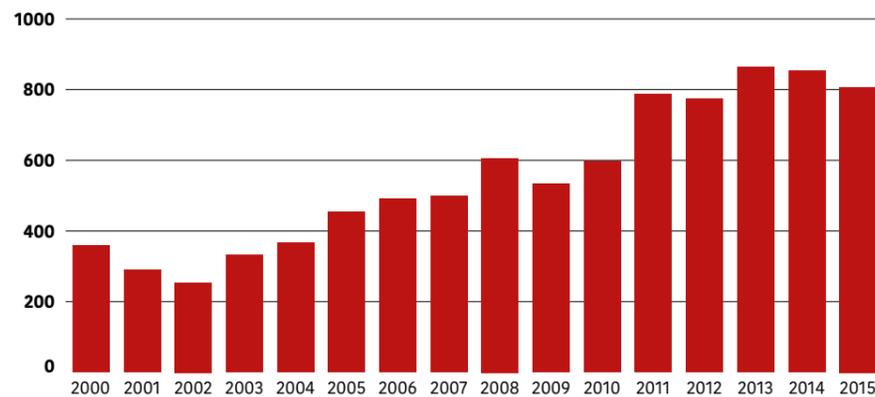
In ambito "biologico" è stato siglato un contratto di collaborazione pluriennale tra la SPAAS e il laboratorio di microbiologia applicata (LMA) della SUPSI. Accordo che colma parzialmente le lacune settoriali in ambito "B" emerse dall'analisi del fabbisogno cantonale. Nel corso del 2015 il LMA ha fornito ai funzionari di picchetto della SPAAS una formazione di base in ambito "B" e ha iniziato i lavori per l'allestimento di un Concetto generale che determinerà, tra l'altro, l'equipaggiamento necessario agli organi di difesa per far fronte a eventi di carattere biologico.

In ambito "chimico" si segnala l'organizzazione, per la prima volta, di una giornata formativa indirizzata ai consulenti chimici appartenenti ai cantoni della Svizzera centrale e del Canton Ticino. Anche questa iniziativa è stata portata avanti da più cantoni per colmare lacune settoriali emerse dalle analisi del fabbisogno settoriali.

**Interventi 2015**

La SPAAS, quale ente di riferimento per aspetti in ambito ABC, oltre ad occuparsi degli aspetti tecnici riportati in precedenza, finanzia i costi derivanti dagli interventi dei centri di difesa, quelli riguardanti la manutenzione, la sostituzione e l'acquisto dell'equipaggiamento e i mezzi d'intervento e la formazione.

Come riportato nella **figura 1**, alla SPAAS nel corso del 2015 sono pervenuti dai corpi pompieri 807 rapporti d'intervento, numero leggermente inferiore rispetto alle cifre dei due precedenti anni. Si osserva che il sistema di registrazione degli interventi da parte dei pompieri non permette di distinguere l'eventuale inserimento di più rapporti o di interventi paralleli eseguiti da diversi Corpi pompieri, per un unico evento. Questo significa che il numero di rapporti pervenuti alla SPAAS è superiore al numero reale d'interventi in ambito della difesa chimica e dell'antiquinamento.



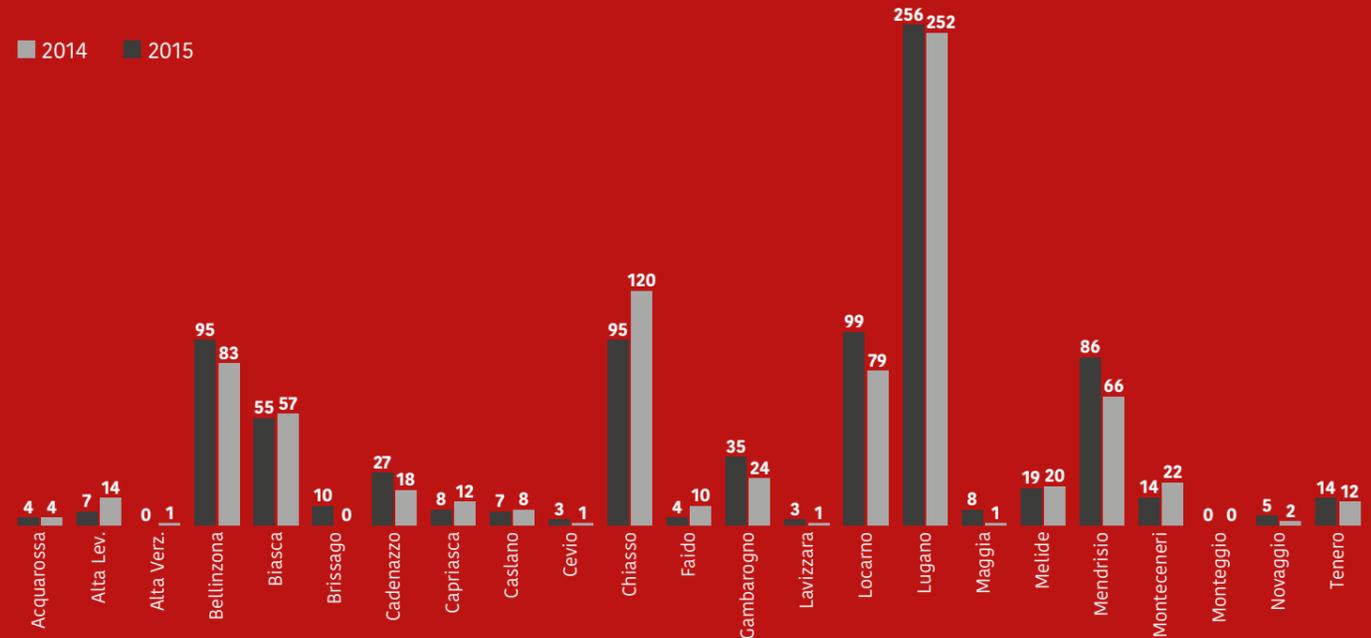
**Figura 1:** Evoluzione del numero di rapporti d'intervento inoltrati dai Corpi pompieri alla SPAAS in ambito della difesa chimica e dell'antiquinamento.



**Figura 2:** Di FFS, CSC di Bellinzona e CS di Biasca in intervento presso la stazione ferroviaria di Biasca (13.4.2015) a seguito di una perdita da una cisterna contenente acrilato di etile (Nr. UN339/1917). Lo specialista chimico del CSC Bellinzona è intento nelle misurazioni con il rilevatore di composti organici volatili (PID).

È importante osservare che nessun intervento ha comportato conseguenze gravi per le persone e l'ambiente. La maggior parte degli interventi ha interessato il suolo o il manto stradale e si sono resi necessari a causa di perdite di gasolio, benzina e oli vari a seguito di incidenti della circolazione o guasti meccanici di veicoli. Contenuti i danni provocati nei casi d'inquinamento che hanno interessato i corsi d'acqua.

Per lo più si è trattato di piccole e medie immissioni d'idrocarburi, residui di pittura, acque di lavaggio, residui di cemento, ecc. In cinque casi si è registrata moria di pesci. I rapporti sono stati inviati per l'81% dai centri di categoria A e per il 19% da altri corpi pompieri. La **figura 3** rappresenta la ripartizione del numero dei rapporti d'intervento inviati alla SPAAS nel 2015 in relazione ai corpi pompieri.



**Figura 3:** Ripartizione dei rapporti d'intervento per corpi pompieri (2014 e 2015).

**Costi 2015**

I costi anticipati dall'Amministrazione cantonale per le prestazioni fornite dai corpi pompieri negli interventi per inquinamento, ossia per il pagamento dei rapporti di intervento dei pompieri, per lo smaltimento dei residui oleosi, per l'acquisto del materiale assorbente necessario, per l'ingaggio di ditte specializzate, ecc., ammontano a CHF 848'000.-. Tali costi vengono in buona parte rifatturati ai perturbatori. Sulla base dell'accordo sui contributi federali per la protezione contro i danni su strade nazionali e loro parti costitutive, il Cantone ha ricevuto dall'Ufficio federale delle strade un contributo di CHF 165'000.-. Per quanto riguarda il contributo annuale ai costi di mantenimento a difesa delle linee ferroviarie, regolato dall'Ordinanza federale OMD, l'Ufficio federale dei trasporti ha versato per la prima volta i contributi al Cantone per la difesa chimica, per le prestazioni 2015 l'importo corrisposto ammonta a CHF 326'664.-.

Nel 2015 la manutenzione e la sostituzione del materiale e dell'attrezzatura in dotazione ai sei centri di soccorso di categoria A ha comportato una spesa di CHF 176'000.-. Per quanto concerne la Convenzione C aggiornata, il Dipartimento del territorio ha finanziato l'istruzione, la FCTCP e le indennità ai corpi pompieri per un ammontare di CHF 1'000'000.-, mentre CHF 120'000.- sono stati versati al Fondo incendi quale partecipazione all'istruzione generale e all'utilizzo del materiale di base.

Globalmente per l'istruzione, le indennità e la manutenzione del materiale in dotazione ai pompieri nel 2015 sono stati versati circa CHF 2'145'000.-. Dal 1986, il conto entrate/uscite del servizio inquinamento, esclusi gli investimenti, presenta un saldo negativo di circa CHF 16'175'000.-.